

Incontro-dibattito del Sindaco a Touschek. Nell'era della complessità, la filosofia orienta nella crisi ed unisce i linguaggi delle scienze.aa

“Con l'incontro tenutosi il 16 dicembre scorso al liceo Touschek, il Sindaco Mirko Di Bernardo ha trasmesso agli alunni quel senso di incanto che ha caratterizzato il suo primo incontro con la filosofia, la storia di una progressiva inesplorata scoperta.

Al centro del dibattito, nello specifico, la filosofia della scienza nel quadro ipercomplesso dello sviluppo delle scienze settoriali, che gli alunni del Touschek abitano nel quotidiano. Si apre con un riferimento a M. Weber il dialogo dell'ex alunno Di Bernardo con alcune delle quarte e quinte classi, ed immediatamente arriva il punto che carpirà l'attenzione: la scelta che i ragazzi saranno chiamati a fare della loro vita. Razionalità formale o materiale? Dare corso alla prima, al bisogno, al profitto, oppure alla seconda, ai valori ed al desiderio per inseguire la felicità che non si consuma, quella che permane ed appaga e che si fonda nel servizio agli altri e nell'impegno? Un monito a non appiattirsi, ad aprire varchi che trascendano il presente e persino una visione importante, ma settoriale, delle discipline di studio. Un incoraggiamento a non fermarsi alla contrapposizione del tutto fittizio tra scienze "dure" e scienze umane, inadatta a leggere l'unitarietà e la differenza di tutte le dimensioni del mondo che le stesse scienze scoprono di continuo, superando se stesse. Mirko Di Bernardo, docente di filosofia della scienza e di filosofia morale, ha risposto alle domande ribadendo il posto della filosofia. Il suo ruolo è di unire, saper creare le sintesi che le settorialità dei saperi non raggiungono. La parcellizzazione impone la necessità di formare persone capaci di analisi ed insieme sintesi unitarie, cruciali per il confronto tra le discipline. Abbattere gli steccati, abitare zone di confine tra le conoscenze è ciò a cui occorre essere pronti. In questo senso di tensione all'unitarietà, la filosofia esercita il suo ruolo di orientamento per abitare la terra e di guida nella crisi, che è in se stessa possibilità di scelta. Orientamento come prospettiva che salva, prospettiva che riguarda il tutto, la casa comune, in una fase storica in cui le singole scienze si sono espanse fino ad avere le potenzialità di mettere in gioco la vita sulla terra, senza una prospettiva morale unificante. La filosofia della scienza, come sapere relativamente nuovo, si configura come discorso capace di unire i linguaggi specialistici e di farle comunicare per giungere ad un discorso complessivo sul tutto, non come fondazione di una verità ultima sulle cose, bensì come cammino e continua ricerca della verità che si avvale dell'errore, insito nella logica della scoperta scientifica. In questo senso filosofia è intimamente legata alla prassi, alle scelte che ogni scienziato in quanto tale è chiamato a fare. La scienza, che nella coscienza della sua incompletezza accoglie senza paura la filosofia, diventa saggezza salvifica, sapere organizzato e generativo di senso. Con garbo e con un eloquio coinvolgente, il prof. Di Bernardo ha sollevato il velo per scoprire la sostanza più autentica della filosofia, conducendo l'aula magna gremita ad accogliere uno sguardo complesso sui saperi settoriali, che non bastano a spiegare se stessi e non possono comprendere, dalla loro prospettiva parziale, la natura delle crisi. È stato questo il punto di inizio e la conclusione di un excursus posto all'attenzione dei ragazzi con la collaborazione del Dirigente Paolo D'Anna e del Vicepresidente Gabriele Dionisi. Verità e dimostrabilità, scienze e arte, poesia e scienze applicate hanno dialogato nella loro differenza grazie alla capacità del Sindaco di rendere semplici tematiche complesse. La promessa di incontri futuri sul tema ha chiuso l'incontro, per un istituto che si appresta ad offrire al suo territorio un corso di studi di scienze applicate e vuole farlo dando ai suoi allievi la maggiore consapevolezza possibile sulla complessità del reale e sulla responsabilità di chi studia scienza". Lo dichiara il Professor Gabriele Dionisi, vicepresidente Liceo S.S.B. Touschek

[Read More](#)